

La valutazione delle competenze genitoriali con famiglie di diverse culture

Laura Fruggeri

Centro Bolognese di Terapia Familiare

laura.fruggeri@gmail.com

Percorsi di riflessione



Le premesse epistemologiche

L'impianto teorico

Le indicazioni metodologiche

Le premesse epistemologiche

Due concezioni di cultura

Visione essenzialista

Oggetto reificato

Statica e olistica

Metafora: fotocopiatrice

Persone definite dalla cultura

Irrilevanza dei cambiamenti storici e geopolitici

Visione processuale

Processo di costruzione sociale

Dinamica e situata

Metafora: jam session

Persone attive nella costruzione della cultura di appartenenza

Importanza dei processi storici e geopolitici

Multiculturalismo

Visione essenzialista e statica della cultura

I gruppi culturali possano *coesistere* restando reciprocamente *separati*

Le differenze tra le diverse comunità culturali sono incommensurabili: atteggiamenti di difesa, pregiudizi, stereotipi

Intercultura

Cultura come forma socialmente costruita, condivisa e negoziata di cui ogni individuo è responsabile e partecipe (agency)

Il dialogo, lo scambio tra le culture come presupposto della dinamica culturale

Riconoscimento e apprezzamento delle differenze come base per la costruzione di nuove e condivise forme culturali

L'impianto teorico

Due approcci psicologici

Psicologia cross-culturale

Le differenze culturali tra gruppi irriducibili e quelle intra gruppo ignorate.

Appartenenza culturale come unica cornice di senso

Relativismo culturale o etnocentrismo

Psicologia culturale

Ibridazione e fluidità dei sistemi culturali, contaminazione.

Il comportamento legato al contesto storico-culturale e socio-relazionale

Costruzione di nuove cornici di significato: incrocio di diversi orizzonti culturali

Focus sull'etnopsichiatria o
etnopsicologia: aspetti
positivi

- Critica all'etnocentrismo
- Competenza culturale
- Autoriflessività, rispetto e conoscenza





Focus sull'etnopsichiatria o etnopsicologia: rischi

- Sterotipizzazione intragruppo
- Disconoscimento dei processi trasformativi
- Impossibilità di specializzarsi in tutte le culture

I processi dell'acculturazione

- Interattivi
- Multi-processuali
- Contestuali



Le indicazioni metodologiche

La prospettiva interculturale- dialogica

- Auto-riflessività per abbandonare un approccio etnocentrico
- Riconoscimento della competenza dell'interlocutore
- Curiosità e decentramento
- Approccio multi-processuale
- Lavoro in equipe interculturale e multiprofessionale

Autoriflessività

L'autoriflessività è una postura dalla quale gli psicologi possono prendere coscienza delle loro premesse, cioè delle convinzioni che sono nascoste nella conoscenza socialmente condivisa e nascoste alla consapevolezza degli psicologi che potrebbero usarle inconsapevolmente nella loro pratica

(Fruggeri, Balestra Venturelli, 2020).

Riconoscere la competenza dell'interlocutore

- Gli utenti sono una fonte d'informazione rispetto a se stessi e alla cultura di cui fanno parte.
- Essi sono competenti nel raccontare la loro storia, nel collegare le emozioni e nell'attribuire i significati agli eventi che hanno vissuto o vivono.

(Davolo, Mancini, 2017)

Curiosità

capire la storia dal punto di vista dell'interlocutore da una posizione di curiosità, la psicologa incoraggia gli interlocutori a raccontare storie che rivelano le loro credenze, i loro punti di vista, il modo in cui danno senso alle loro vite. La psicologa curiosa esplora, non giudica, è aperta a considerare punti di vista diversi, amplifica la conoscenza che gli interlocutori hanno di se stessi
(Fruggeri, Balestra, Venturelli, 2020)

Approccio multiprocessuale

Esplorare l'intreccio tra
esperienza individuale,
contesti storico-culturali e
socio-relazionali

Il contesto sociale, economico e politico della
migrazione, dell'insediamento e dell'inserimento
fornisce lo sfondo su cui si sviluppano le relazioni
nella famiglia immigrata, e di questa con le
istituzioni





L'approccio
dialogico-
interculturale
nella
valutazione
della
genitorialità

- Rinuncia agli strumenti etnocentrici
- Consapevolezza dei rapporti di potere
- La storia raccontata dal punto di vista dell'altro, non per giustificare, ma per comprendere gli elementi di complessità che concorrono nel determinare la situazione sotto analisi e per poter aprire un dialogo che verifichi le possibilità trasformative insite nella situazione
- Un approccio che cerca le risorse per eventualmente trovare le mancanze invece che viceversa

(Davolo, Mancini, 2017)

Rapporti tra generazioni nelle famiglie migranti: confluenza di traiettorie

(Shariff, 2002)



- Regolazione/legislazione
- Uscita
- Coinvolgimento della comunità

Bibliografia minima

- Davolo, A., Mancini, T. (2017) *L'intervento psicologico con i migranti*. Bologna , Il Mulino
- Shariff, F. (2012). Towards a transformative paradigm in the UK response to forced marriage: Excavating community engagement and subjectivising agency. *Social & Legal Studies*, 21(4), 549-565.
- Fruggeri, L., Balestra, F., Venturelli, E. (2020) *Le competenze psicoterapeutiche*. Bologna, Il Mulino